

CITTA' DI VAREDO Provincia di Monza e della Brianza		NUMERO 31	DATA 30/03/2016
OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2016-2018		

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

L'anno il giorno trenta del mese di **Marzo** alle ore 19:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i signori:

N°	Componenti	Presente
1	MARZORATI DIEGO - Sindaco	S
2	BENI PIERINO - Vice Sindaco	S
3	FIGINI FABRIZIO - Assessore	S
4	DE SIMONE ANDREA - Assessore	S
5	FIGINI MATTEO - Assessore	N
6	PONTI IVANO CARLO - Assessore	S

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **DIEGO MARZORATI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2016-2018
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 30 della legge 449/1997 e gli art. 89 e 91, c. 1, del D. Lgs. 267/2000, i quali impongono, alla Giunta comunale, le funzioni relative all'assunzione di determinazioni organizzative in materia di personale con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, e quelle relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica dell'Ente.
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in tema di rilevazione delle situazioni di eccedenza o soprannumerarietà di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs 165/2001: Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche"

Richiamata la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli enti soggetti al patto di stabilità interno e, in particolare:

- l'Art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. 296/2006, che regola le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e, contestualmente, le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbano attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia, per il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- l'Art. 1, comma 557-ter, della L. 296/2006, che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- l'Art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, che dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'Art. 9, commi da 1 a 2-bis, del succitato D.L. 78/2010, in materia di riduzione della dinamica retributiva;
- il c. 228 della L. 208/2015, che fissa il limite del 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per le assunzioni di personale;
- art. 9, comma 28, del succitato D.L. 78/2010 e s.m.i., in materia di limiti di spesa per il ricorso a forme di lavoro flessibile, pari al 100% di quella effettuata allo stesso titolo nell'anno 2009;
- l'Art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, che fissa il limite del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per le assunzioni di personale e che è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e di quella finanziaria e contabile;
- La legge 23 Dicembre 2014, Nr. 190 ed in particolare i commi 424 e 425.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie – n. 27/2014 del 3 novembre 2014, la quale prevede che i limiti di spesa per il turn-over del personale dipendente a tempo indeterminato tengano conto delle risorse residue destinate alle assunzioni su un arco temporale non superiore a tre anni a partire da quelle per il 2014;

Visto l'art. 76, c. 4 del D.L. 112/2008, il quale prevede che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Richiamata l a circolare Nr. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione – Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed in particolare evidenziando i punti della stessa in cui si cita testualmente che *“La percentuale di turn over legata alle facoltà di assunzioni deve essere destinata in via prioritaria all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate al 1° gennaio 2015. Le risorse rimanenti, ovvero quelle derivanti dalle facoltà ad assumere al netto di quelle utilizzate per l'assunzione dei vincitori, devono essere destinate, sommate ai risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 20% per il 2016), ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta. In sostanza il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguardando l'assunzione dei vincitori esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione. Sono altresì salvaguardate le*

esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007"

..... omissis.....

"Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse".

Viste le deliberazioni:

G.C. n. 25 del 17.03.2016 relativa alla ricognizione annuale delle eccedenze;

G.C. n. 24 del 17.03.2016 relativa all'approvazione del piano delle pari opportunità;

Richiamata la deliberazione della G.C. Nr. 48 del 11.05.2015 avente ad oggetto "programma triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 e piano annuale delle assunzioni per l'anno 2015";

Considerato che, in ottemperanza al piano Annuale e Triennale delle Assunzioni, di cui in Del. G.c. Nr. 48 del 11.05.2015, le scelte assunzionali non possono prescindere dalla persistente normativa imperativa del legislatore nazionale e, visto il particolare momento di crisi economico – finanziaria, dall'esigenza che anche il Comune di Varedo si impegni a rispettare i numerosi vincoli di contenimento della spesa pubblica, anche attraverso una ponderata e rigorosa politica di contenimento delle dinamiche di spesa del personale;

Evidenziato che la delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 515/2013/PRSP del 26.11.2013 che impone, per il Comune di Varedo, il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, per l'anno 2014, come sanzione per l'elusione del patto di stabilità 2011;

Ribadito inoltre che il D.L. 101/2013, in particolare l'Art. 7 di seguito riportato:

"Le amministrazioni pubbliche procedono a rideterminare il numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente, tenendo conto, ove necessario, della dotazione organica come rideterminata secondo la legislazione vigente. All'esito della rideterminazione del numero delle assunzioni di cui sopra, ciascuna amministrazione e' obbligata ad assumere un numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero come rideterminato e quello allo stato esistente. La disposizione del presente comma deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà"

Visto il parere della Corte dei Conti Nr. 25 /SEZAUT/2014/QMIG DEL 15.09.2014

Visto il parere della Corte dei Conti Lombardia n. 61/2014, emesso a seguito di specifico quesito, da parte di questo Ente, che acconsente di procedere ad assunzioni delle categorie protette limitatamente alla quota di legge;

Rilevato infine che:

- per l'anno 2014, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni ad alcun titolo salvo per le categorie protette e limitatamente alla quota obbligatoria per legge;
- per l'anno 2015, l'Ente ha provveduto ad assumere, per Mobilità Esterna (la cui procedura iniziata nell'Anno 2014), un'assistente sociale cat. D, e alla trasformazione di due part time, categoria C a 30 ore settimanali, a tempo pieno e di un part time (appartenente alle categorie protette) a 20 ore, a tempo pieno;

Rilevato che si rende necessario, in questa sede, provvedere alla rideterminazione del fabbisogno di personale per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Dato atto che per i rispettivi anni 2013-2014-2015 si sono avute, complessivamente, le seguenti Assunzioni / Cessazioni / Mobilità :

	2013	2014	2015	TOT.
Assunzioni	0	2*	3**	
Cessazioni	0	4	4	
Mobilità in uscita	2	1	0	
Mobilità in entrata	0	0	1	

* categorie protette

** trasformazione di due part time a 30 ore a full time 36 ore e di un part time (appartenente alle categorie protette) a 20 ore a full time 36 ore

Visto il parere del Revisore Unico dei Conti del giorno 25.03.2016;

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n.165;

Visto l'Art. 91 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.l. 90/2014 Art.3;

Visto l'Art. 1, comma 424, della Legge 23.12.2014 Nr.. 190 inerente alla ricollocazione dei dipendenti provinciali dichiarati in soprannumero;

Vista la Legge 133 del 06.08.2008 : "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".;

Vista la L. 122/2010;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli uniti pareri;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Triennale del fabbisogno di personale 2016 – 2018 e il Piano Annuale delle assunzioni per l'anno 2016, quale risulta dall'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

2. Di ribadire che il presente atto di programmazione, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero presentare;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS ai sensi dell'Art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165-2001;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, con successiva votazione unanime favorevole.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DIEGO MARZORATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA SPARAGNA

ALLEGATO A)

Piano triennale assunzioni 2016/2018

Piano annuale delle assunzioni anno 2016

Profilo e categoria professionale	Posti previsti	Settore	Metodo di assunzione

Piano annuale delle assunzioni anno 2017

Profilo e categoria professionale	Posti previsti	Settore	Metodo di assunzione

Piano annuale delle assunzioni anno 2018

Profilo e categoria professionale	Posti previsti	Settore	Metodo di assunzione



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI
2016-2018**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 145720 del 29/03/2016

Data 29/03/2016

*Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Baldoni Carla*



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2016-2018

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 145720 del 29/03/2016

Data 29/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Sparagna Luca

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conferme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della deliberazione di Giunta n° 31 del 30/03/2016 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il 05.04.2016 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 05.04.2016 al 19.04.2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Tuel/DLgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addi. 05.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 134 C.3 del D.Lgs 267/2000 la Deliberazione n° 31 del 30/03/2016 diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione.
